



## PRIMA DEL PANE, IL LIEVITO

Domenica del pane che trabocca dalle mani, dalle ceste, che sembra non finire mai. E mentre lo distribuivano, non veniva a mancare; e mentre passava di mano in mano, restava in ogni mano. Quello del pane è l'unico segno riferito da tutti e quattro i Vangeli. Marco e Matteo ne riportano addirittura due redazioni. Si tratta, evidentemente, di un evento decisivo per capire la vita e il messaggio di Gesù.

Con il segno del pane, più che davanti ad un eclatante miracolo siamo di fronte ad una fessura di mistero. Il racconto è pieno di simboli bellissimi: è ormai primavera; c'è molta erba che richiama i pascoli e il Salmo del buon pastore; c'è il monte grande simbolo della casa di Dio; è vicina la Pasqua; ci sono i numeri: cinque pani e due pesci che compongono il sette, simbolo della pienezza; c'è il pane d'orzo, pane di primizia perché l'orzo è il primo dei cereali che matura, primo pane nuovo; e c'è un ragazzo, neppure un uomo adulto, una primizia d'uomo.

Un Vangelo pieno d'inizi e di gemme che fioriscono, per grazia. Modello del discepolo oggi è un ragazzo senza nome né volto, che dona ciò che ha, senza pensarci, e così innesca la spirale della condivisione, il miracolo del dono. Il problema del nostro mondo non è la penuria di pane, ma la povertà di quel lievito che incalza e spinge a condividere, a fare di ciò che hai un sacramento di comunione. "Al mondo, il cristiano non fornisce pane, fornisce lievito" (Miguel de Unamuno). "Credo sia più facile moltiplicare il pane che non distribuirlo. C'è tanto di quel pane sulla terra che a dividerlo basterebbe per tutti" (D. M. Turoldo).

Prese i pani, ringraziò, diede. "Ricevimi, donami, donandomi mi otterrai di nuovo" (Rig Veda). L'uomo può solo ricevere, la vita, il creato, le persone che sono il suo pane. Può solo ringraziare, benedire, donare. E basteranno le briciole a riempire dodici ceste. Noi siamo ricchi solo di ciò che abbiamo donato alla fame d'altri.



### APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- **Domen. 28 luglio-11,00:** messe CimaGrem + sede Alpini-Oneta
- **Lunedì 29 luglio:** inizio GremCamp
- **Venerdì 2 agosto:** Perdono d'Assisi – 1° venerdì del mese
- **Venerdì 2 agosto:** conclusione GremCamp
- **Domenica 4 agosto - 11,00 (Chignolo):** messa alla Plana

### Prossimi APPUNTAMENTI

- **Lunedì 5 agosto - 16,00:** messa a S.Mauro – Madonna d. Neve
- **9-18 agosto a Chignolo:** Baretto

La folla è religiosa solo in apparenza: cerca un Dio fornitore di pane a buon mercato, che plachi le fatiche, i pianti, le paure che popolano il cuore.

Gesù non vuole regnare su nessuno, ma porre vita nelle nostre mani. La sua. E guidarci dalla fame di pane alla fame di Dio. Noi siamo fatti per la felicità, ma in questa furia di vivere che ci prende tutti, non ci preoccupiamo di moltiplicare dentro di noi le sorgenti che, sole, danno la felicità: saper accogliere, benedire, donare. (P. Ermes Ronchi).

Gesù, sapendo che venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò sul monte, lui da solo. Rifiuta di essere fatto re, ma non rifiuta l'acclamazione a profeta. La profezia gli si addice: lui è bocca di Dio e bocca dei poveri. Ma dal potere, da tutto ciò che circonda il nome di re, fugge lontano.


**BUON COMPLEANNO**  
**I MIGLIORI ANNI DELLA NOSTRA CACCIA**  
**30** ESIMA CACCIA AL TESORO  
**30 ANNIVERSAR**

**CACCIATORI!**  
 Vi aspettiamo alla Caccia al Tesoro che si terrà domenica 1 settembre 2024 in val del Riso.  
 Portate 15 amici di quelli intelligenti, altrimenti va bene anche la varia umanità di cui vi circondate abitualmente, di cui vi circondate abitualmente, versate 150 euro, e confermate la vostra presenza a Giovanni Guerinoni cell. 340.8818041 entro sabato 24 agosto.

**programma di massima**

*Gli oratori della Val del Riso propugnano...*

**dal 29 LUGLIO al 2 AGOSTO**  
 Rifugio Alpe Grem



**GREM CAMP 2024**

**DESTINATARI:**  
 ragazzi e ragazze dalla 1a primaria alla 3a secondaria di primo grado

**ATTIVITA':**  
 esperienza nella natura, escursioni, laboratori, giochi all'aperto, serate in allegria...

**COSTI:**  
 Il costo per la partecipazione all'intero campo è di 90 euro a ragazzo, con fratelli il costo è di 60 euro a testa. In caso di periodo diverso (da concordare con gli organizzatori) il costo è di 20 euro al giorno. Per i bambini nati nel 2017, 2016, 2015, il costo per giovedì e venerdì è di 30 euro.

**ISCRIZIONI APERTE FINO AL 13 LUGLIO**  
 ...proposti come accompagnatore animatore...

PROGRAMMA	MATTINA	POMERIGGIO	SERA
LUNEDI' 29	Partenza e sistemazione	Gioco organizzato (animatori)	Gioco organizzato (animatori)
MARTEDI' 30	Gioco organizzato (animatori)	Laboratorio: Laura (preparazione del gelato e dei formaggi)	Bonazzi (proiezione)
MERCOLEDI' 31	Gioco organizzato (animatori)	Laboratorio: Stefano Torriani (disegnatore naturalistico) + Video sugli animali notturni	
GIOVEDI' 1	Camminata accompagnati dal CAI verso il Gaen (pranzo sul posto e giochi)		Gioco organizzato (animatori)
VENERDI' 2	Messo e sistemazione con pranzo	Continuano gli animatori	

*Estate 2024*

Chignolo d'Oneta  
 Centro Ricreativo  
 Parrocchia San Bartolomeo

**IL BARETTO**  
 Tutti i giorni sarà attivo dalle ore 15.00  
**Dal 9 al 18 Agosto**  
 Aperitivi, musica, cene in compagnia, serate d'intrattenimento presso Piazza Fontane

# IL PERDONO D'ASSISI: cos'è e come funziona?

Si tratta di un'indulgenza plenaria che può essere ottenuta in tutte le chiese parrocchiali e francescane dal mezzogiorno del 1° agosto alla mezzanotte del 2 e tutti i giorni dell'anno visitando la Chiesa della Porziuncola di Assisi dove morì San Francesco. Il Poverello ottenne l'indulgenza da papa Onorio III il 2 agosto 1216 dopo aver avuto un'apparizione presso la chiesetta.

## COME NASCE IL "PERDONO D'ASSISI"? La narrazione storica

Proprio alla Porziuncola il Santo d'Assisi ebbe la divina ispirazione di chiedere al papa l'indulgenza che fu poi detta, appunto, "della Porziuncola o Grande Perdono", la cui festa si celebra il 2 agosto.

S. Francesco, in una imprecisata notte del luglio 1216, mentre se ne stava in ginocchio innanzi al piccolo altare della Porziuncola, immerso in preghiera, vide all'improvviso uno sfolgorante chiarore rischiarare le pareti dell'umile chiesa. Seduti in trono, circondati da uno stuolo di angeli, apparvero, in una luce sfavillante, Gesù e Maria. Il Redentore chiese al suo Servo quale grazia desiderasse per il bene degli uomini. S. Francesco umilmente rispose: *"Poiché è un misero peccatore che Ti parla, o Dio misericordioso, egli Ti domanda pietà per i suoi fratelli peccatori; e tutti coloro i quali, pentiti, varcheranno le soglie di questo luogo, abbiano da te o Signore, che vedi i loro tormenti, il perdono delle colpe commesse"*.

*"Quello che tu chiedi, o frate Francesco, è grande - gli disse il Signore -, ma di maggiori cose sei degno e di maggiori ne avrai. Accolgo quindi la tua preghiera, ma a patto che tu domandi al mio vicario in terra, da parte mia, questa indulgenza"*.

Alle prime luci dell'alba, quindi, Francesco, prendendo con sé solo frate Masseo di Marignano, si diresse verso Perugia, dove allora si trovava il Papa. Sedeva sul soglio di Pietro, dopo la morte del grande Innocenzo III, papa Onorio III, uomo anziano ma molto buono e pio, che aveva dato ciò che aveva ai poveri. Il Pontefice, ascoltato il racconto della visione dalla bocca del Poverello di Assisi, chiese per quanti anni domandasse quest'indulgenza. Francesco rispose che egli chiedeva *"non anni, ma anime"* e che voleva *"che chiunque verrà a questa chiesa confessato e contrito, sia assolto da tutti i suoi peccati, da colpa e da pena, in cielo e in terra, dal dì del battesimo infino al dì e all'ora ch'entrerà nella detta chiesa"*. Si trattava di una richiesta inusitata, visto che una tale indulgenza si era soliti concederla soltanto per coloro che prendevano la Croce per la liberazione del Santo Sepolcro, divenendo crociati.

Il Papa, infatti, fece notare al Poverello che *"Non è usanza della corte romana accordare un'indulgenza simile"*.

Francesco ribatté: *"Quello che io domando, non è da parte mia, ma da parte di Colui che mi ha mandato, cioè il Signore nostro Gesù Cristo"*.

Nonostante, quindi, l'opposizione della Curia, il pontefice gli accordò quanto richiedeva (*"Piace a Noi che tu l'abbia"*). Sul punto di accomiatarsi, il Pontefice chiese a Francesco – felice per la concessione ottenuta – dove andasse *"senza un documento"* che attestasse quanto ottenuto. *"Santo Padre, - rispose il Santo - a me basta la vostra parola! Se questa indulgenza è opera di Dio, Egli penserà a manifestare l'opera sua; io non ho bisogno di alcun documento, questa carta deve essere la Santissima Vergine Maria, Cristo il notaio e gli Angeli i testimoni"*.



## A QUALI CONDIZIONI SI PUÒ OTTENERE L'INDULGENZA?

Ricevere l'assoluzione per i propri peccati nella Confessione sacramentale, celebrata nel periodo che include gli otto giorni precedenti e successivi alla visita della chiesa della Porziuncola, per tornare in grazia di Dio; partecipare alla Messa e alla Comunione eucaristica nello stesso arco di tempo indicato per la Confessione; visitare la chiesa della Porziuncola dove si deve rinnovare la professione di fede, mediante la recita del Credo, per riaffermare la propria identità cristiana, e recitare il Padre Nostro, per riaffermare la propria dignità di figli di Dio, ricevuta nel Battesimo; recitare una preghiera secondo le intenzioni del Papa, per riaffermare la propria appartenenza alla Chiesa, il cui fondamento e centro visibile di unità è il Romano Pontefice.

Normalmente si recita un Pater, un'Ave e un Gloria; è data tuttavia ai singoli fedeli la facoltà di recitare qualsiasi altra preghiera secondo la pietà e la devozione di ciascuno verso il Papa.

## IN QUALI GIORNI SI PUÒ OTTENERE IL "PERDONO D'ASSISI"?

Nel santuario della Porziuncola, ad Assisi, grazie anche ad uno speciale decreto della Penitenzeria Apostolica datato 15 luglio 1988 (Portiunculae sacrae aedes) si può lucrare l'indulgenza, per sé o per i propri defunti, alle medesime condizioni, durante tutto l'anno, una sola volta al giorno.

Mentre in tutte le chiese parrocchiali e le chiese francescane sparse nel mondo si può lucrare dal mezzogiorno del 1° agosto alla mezzanotte del 2 agosto di ogni anno.

<b>Unità Pastorale Val del Riso</b> 28 luglio – 4 agosto 2024 – Anno B		<b>Gorno</b> <b>S. Martino</b> tel. 035-707746	<b>Chignolo</b> <b>S. Bartolomeo</b>	<b>Cantoni</b> <b>S. Antonio</b>	<b>Oneta</b> <b>S. Maria Assunta</b> tel. 707149 / 707738
• (Gorno): <b>CRE-festa di conclusione</b>	<b>27</b> <b>SABATO</b> LO 4 <sup>a</sup> set	<u>18,00</u> (chiesaTrinità): def. Zanotti Mario; Zanotti Maura, Cabrini Sperandio <u>18,30</u> (oratorio): <b>messa di conclusione CRE</b>	<u>16,30</u> : def. Borlini Giuseppe Pierina e Pietro	<u>17,30</u> : def. Ricuperati GiamPietro	<b>16,30</b> (Frassino): ad mentem offerentis (celebrata da p.Lorenzo C.... a seguire presentazione del Pellegrinaggio a Napoli)
<b>XVII Domenica del Tempo Ord.</b>  <b>IV Giornata mondiale dei NONNI e ANZIANI</b>	<b>28</b> <b>luglio</b> <b>DOMENICA</b> LO 1 <sup>a</sup> set	<u>8,00</u> (chiesaMadonna): def. fam. Roggerini Tobia, Rosina; Carla, Rosina, Ivana, Cesira <b>11,00</b> (cima Grem): <b>messa</b> con don Ezio B.  <u>18,30</u> (al Crocifisso): def. Paganoni Giancarlo, Rinaldi Maria Angela, Meloni Luigi	<u>9,00</u> : def. Borlini Guido, Telini Girolamo, Zanni Caterina		<u>10,00</u> (parrocchia): pro popolo <b>11,00</b> (rifugio Alpini): <b>messa</b> (def. Giovanni e Camilla) <u>17,00</u> (al Frassino): <b>Rosario e Messa</b> (def. Casneda Giuseppina; Epis Benedetto e Niki; Pizzamiglio Alessandro e Bendotti Tomaso)
<b>S. Marta, Maria e Lazzaro</b> • <b>8,30: partenza per il GremCamp</b>	<b>29</b> <b>LUNEDÌ</b> LO Propria	<u>7,30</u> (chiesaMadonna): pro popolo			<u>9,00</u> (parrocchia): .....  <u>16,00</u> (Frassino):.....
•	<b>30</b> <b>MARTEDÌ</b> LO 1 <sup>a</sup> set	<u>7,30</u> (Madonna): def. Guerinoni Guido  <u>17,30</u> (S.Giovanni): def. Casieri Silvano e fam. Comini			<u>16,00</u> (Frassino): def. Cuter Margherita, Vecchi Irvana
<b>S. Ignazio di Loyola</b> •	<b>31</b> <b>MERCOLEDÌ</b> LO Propria	<u>7,30</u> (chiesaMadonna): .....			<u>16,00</u> (Frassino): def. Zanotti Bruno; Longa Mario, Serturini Margherita
<b>S. Alfonso Maria de Liguori</b> •	<b>1</b> <b>agosto</b> <b>GIOVEDÌ</b> LO Propria	<u>7,30</u> (chiesaMadonna): def. Abbadini Rosina; Zanotti Clementina	<u>20,00</u> : (cimitero) messa		<u>16,00</u> (Frassino): def. Filisetti Mario; Torri Giacomo  <u>17,30</u> (Scullera): .....
<b>1° venerdì del mese e PERDONO D'ASSISI</b> • <b>conclusione del GremCamp</b>	<b>2</b> <b>VENERDÌ</b> LO 1 <sup>a</sup> set	<u>7,30</u> (chiesaMadonna): pro popolo segue l' <b>Adoraz. Eucaristica</b> (fino alle 15,00)			<u>15,00</u> (Frassino): <b>Adoraz. Eucaristica</b> <u>16,00</u> (Frassino): def. fam. Pianetti e Balzi  <u>20,00</u> (al cimitero):.....
•	<b>3</b> <b>SABATO</b> LO 1 <sup>a</sup> set	<u>18,00</u> (chiesaTrinità): def. Poli Pietro Angelo	<u>16,30</u> : def. Borlini Rachele Alfonso e Vincenzo	<u>17,30</u> : def. Carrara Giovanni, Valle Riccardo e Severina	<b>16,30</b> (Frassino): def. Seghezzi Donato
<b>XVIII Domenica del Tempo Ord.</b>	<b>4</b> <b>agosto</b> <b>DOMENICA</b> LO 2 <sup>a</sup> set	<u>8,00</u> (chiesaMadonna): def. Seghezzi Venturina, Borlini Prospero e familiari; Rico e Rina; Abbadini Luigi; Abbadini Attilio <u>10,30</u> (S.Giovanni): def. Giancarlo Casati e fam. Casati; Cortinovis Giovanbattista  <u>18,30</u> (al Crocifisso): def. Cabrini Tarcisio e familiari; Zanotti Battista	<u>9,00</u> : def. Borlini Tarcisio  <b>11,00</b> : <b>messa alla Plana</b>	<u>11,00</u> : def. Epis Adele, Cesare e sorelle defunte	<u>10,00</u> (parrocchia): pro popolo  <u>17,30</u> (al Frassino): def. Gibellini Giuditta; Ricuperati Armando; Beniamina, Ugo; Serturini Antonella; Pizzamiglio Alessandro e Bendotti Tomaso